

# MILANO-LA NOTTE DEI BONGHI VIVENTI: LA MOVIDA SELVAGGIA ALLE COLONNE DI SAN LORENZO

14 settembre 2015

In questo bellissimo reportage del regista Claudio Bernieri il simbolo di tutte le movide selvagge d'Italia: distruzione delle persone, dei luoghi, dei gioielli artistici più preziosi che possediamo...di movida selvaggia si muore, alle Istituzioni pubbliche non interessa gli basta maneggiare il potere.

*Milano 13 Settembre – Diario di dieci anni di movida selvaggia alle Colonne di San Lorenzo*

*Prima puntata: Il dio della Birra*

*Un docu film di Claudio Bernieri*

*Musiche di Luciano d'Addetta*

Nel diario di una donna anziana, residente alle Colonne di San Lorenzo, dieci anni di degrado nella zona più nauseabonda (e monumentale) della città. Da alcuni giorni un nuovo editto dell'assessore al commercio d'Alfonso ha abolito il posizionamento notturno delle transenne che difendevano, ma solo teoricamente, il monumento romano più importante della città, le Colonne di San Lorenzo, dall'assalto notturno dei vandali della movida selvaggia: con questo provvedimento (vengono tolte il giovedì venerdì e sabato sera) la zona tra la basilica e le Colonne era, è e diventerà sempre di più un suk popolato da clochard, balordi, spacciatori africani di droga, venditori abusivi di alcolici, militanti dei centri sociali, bonghisti, ubriachi. Intorno alle Colonne, assistono impotenti i seri ristoratori e gli imprenditori della notte che cercano come possono di arginare l'assalto dei nottambuli maleducati, a volte con lodevoli iniziative, come le splendide aiuole curate dalla associazione Colonne Expo, con bersò, luminarie, iniziative culturali.

Ma il dio della Birra regna su tutta la zona. Ci sono decine di venditori abusivi di alcol, protetti dai centri sociali, che vendono birra sotto gli occhi della Polizia Locale, che non interviene.



Ecco la storia della movida selvaggia alle Colonne di San Lorenzo, un monumento romano che andrebbe transennato da una apposita cancellata e difeso dai vandalismi. Da anni il comitato la Cittadella, il prof. Massimo Cacciari, il parroco don Augusto si sono battuti per far recintare la zona archeologica che va dai portici della chiesa (dove il vescovo Ambrogio inventò il canto ambrosiano) alle Colonne romane. La Sovrintendenza archeologica, prona al ministro Franceschini, lascia che ogni notte il popolo della movida selvaggia invada questa area, e sporchi la piazza. Come se all'interno del Foro Romano si potesse bivaccare e bere di notte, suonare i bonghi, urlare, spacciare e consumare droga. Tace

inspiegabilmente l'arcivescovo Scola.

Ecco allora il diario di una donna disperata e indignata le cui finestre si affacciano sulla piazza. Con il suo video telefonino, racconta l'impari lotta di chi tiene al bello, alla cultura, al decoro contro i responsabili: innanzitutto la Sovrintendenza, gli assessori Granelli e d'Alfonso, e il sindaco Pisapia che hanno regalato la zona al loro ultimo elettorato rimasto a sostenere la giunta: punkabbestia, centri sociali, devianti psichici, salottieri nottambuli.

Le tre puntate formano un unico film di un'ora che documenta come un patrimonio culturale e architettonico venga degradato per permettere a pochi "localari" e a centinaia di abusivi africani di vendere alcool da asporto: e a un migliaio di nottambuli sfaccendati di gozzovigliare fino all'alba, mentre il business pulito degli imprenditori della notte assiste impotente al sabba arancione e i pulman dei turisti guardano con orrore a questa Pompei milanese che frana nel vomito, nell'orina, nella droga e nelle urla.



<http://www.milanopost.info/2015/09/13/la-notte-dei-bonghi-viventi-la-movida-selvaggia-alle-colonne-di-san-lorenzo/>

VIDEO: [LA NOTTE DEI BONGHI VIVENTI](#)

## LA NOTTE DEI BONGHI VIVENTI – Seconda puntata: I ragazzi delle Colonne



*Milano 14 Settembre – Diario di dieci anni di movida selvaggia alle Colonne di San Lorenzo*  
**Seconda puntata: I ragazzi delle Colonne**  
*Un docu film di Claudio Bernieri*  
*Musiche di Luciano d'Addetta*

All'indomani della nascita della giunta arancione di Pisapia, l'assessore alla sicurezza Marco Granelli si precipitò alle Colonne di San Lorenzo e promise ai residenti, esasperati dall'insonnia, di trovare presto un rimedio al degrado e al rumore. Un magico equilibrio, disse lui, tra esigenze di chi vuole dormire e l'apertura della piazza al divertimento dei giovani.



Ma chi sono i "ragazzi delle Colonne" che tengono svegli un intero quartiere di notte, si ubriacano, si drogano, suonano i bonghi? I frequentatori di questo storico ritrovo giovanile si raccontano davanti alla telecamere del comitato dei residenti, che hanno creato in proprio una web tv per documentare il degrado che invade la zona monumentale di san Lorenzo: Milanosmarritatv.



Punkabbestia, punk, ragazzi ubriachi, ragazzi in cerca di una notte trasgressiva si confessano davanti ai videotelefonini dei residenti, improvvisati reporter. L'assessore Granelli ha lasciato però la piazza in balia della movida selvaggia, e non è intervenuto. Vedremo nelle prossime puntate le proteste di intellettuali e residenti (parte terza) e il radicamento della malavita nella piazza (4 puntata).

<http://www.milanopost.info/2015/09/14/la-notte-dei-bonghi-viventi-seconda-puntata-i-ragazzi-delle-colonne/>



**LA NOTTE DEI BONGHI VIVENTI**

*Diario di dieci anni di movida selvaggia alle Colonne di San Lorenzo*

*Un docu film di Claudio Bernieri*

*Musiche di Luciano d'Addetta*

**Terza puntata: PISAPIA E LE COLONNE**

Milano 15 Settembre – Tre anni orsono, in una storica riunione del coordinamento dei comitati di quartiere a Figino, quartiere ghetto alla periferia di Milano, il neo sindaco Pisapia promise di intervenire radicalmente alle Colonne di san Lorenzo. I residenti delle Colonne gli presentarono un dossier, un video e mille firme chiedendo la recinzione dell'area archeologica delle Colonne, ridotte a immondezzaio. Pisapia gesuiticamente si dimostrò entusiasta: si oppose a una recinzione della zona monumentale, ma promise di inviare una task force di Polizia Locale che avrebbe fatto piazza pulita di bonghisti, spacciatori e ubriachi. E lanciò nell'operazione l'assessore alla sicurezza Marco Granelli.

Nulla è cambiato dopo tre anni. Granelli si è guadagnato l'appellativo di assessore alla insicurezza, e l'assessore al commercio D'Alfonso quello di assessore alla movida. I consiglieri comunali di Sel bloccarono subito ogni intervento della Polizia Locale, privilegiando tossicomani, spacciatori di droga, balordi, picciotti della malavita, centri sociali, al decoro di un monumento romano, la tutela del turismo, la salvaguardia della chiesa. Il gruppo si guadagnò il nick name di "Sinistra e 'ndrangheta".

Ecco la cronaca delle promesse di Pisapia e lo stato delle cose: caos, degrado, rumore, bivacchi, concerti di bonghi notturni, in una zona monumentale unica al mondo. Una milanese Pompei che frana, fradicia di promesse. Oggi la Polizia Locale, quando è presente alle Colonne, non interviene affatto contro i venditori abusivi di alcolici e gli spacciatori di droga. Si limita a presidiare un angolo della piazza, lasciando che la zona sprofondi nella illegalità. La mancanza di controlli sarà anche il tema dell'ultima puntata, "il racket della birra".

